



Deliberazione della Giunta Comunale

n. 265 del 07/04/2026

Oggetto: INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI": ART. 19, C. 5 D.LGS. 175/2016: ATTO D'INDIRIZZO IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei, addì sette del mese di Aprile, alle ore 16:02 e segg. nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	SALVETTI LUCA	Sindaco	Presente
2	CAMICI LIBERA	Vice Sindaco	Presente
3	RASPANTI ANDREA	Assessore	Presente
4	FERRONI VIOLA	Assessore	Presente
5	CEPPARELLO GIOVANNA	Assessore	Assente
6	MIRABELLI FEDERICO	Assessore	Presente
7	VIVIANI SILVIA	Assessore	Assente
8	MAGNANI MICHELE	Assessore	Presente
9	GARUFO ROCCO	Assessore	Assente
10	RAFANELLI ANGELA	Assessore	Assente

Presiede l'adunanza il Sindaco Luca Salvetti

Assiste il Vice Segretario Generale Massimiliano Lami

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Livorno è socio, con una quota di partecipazione pari al 3,96% del capitale sociale, della società Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" SpA (d'ora innanzi ITAV SpA), società costituita a maggioranza da capitale pubblico che - a seguito dell'aumento di capitale sociale di € 6.664.916,30 deliberato nel 2017 e sottoscritto nel 2020 dal socio Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - è oggi composta da capitale pubblico nella misura del 63,89% del capitale sociale;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 231 del 6 dicembre 2021 è stato approvato lo

schema di Patto Parasociale stipulato tra l'Amministrazione comunale e gli altri soci pubblici della società ITAV SpA - e, nello specifico, la Regione Toscana, la Camera di Commercio Maremma e Tirreno, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, la Provincia di Livorno, il Comune di Collesalveti finalizzato all'esercizio di un'influenza dominante ex art. 2359 c.c. e dell'art. 2, c.1, lett b) e lett. m) del D.Lgs. n. 175/2016 nella forma del controllo analogo congiunto;

- che il già menzionato Patto Parasociale, stipulato nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato sottoscritto da tutti i soci pubblici in data 14 febbraio 2022;
- che, a seguito di tale sottoscrizione, la società Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" SpA, è da ritenersi società, non meramente partecipata bensì controllata congiuntamente dai soci pubblici, con conseguenti ripercussioni, tra le altre, in materia di controllo sulle spese di funzionamento e sulle spese del personale ai sensi dell'art. 19, d.lgs. 175/2016 (t.u.s.p.);

Considerato che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, con particolare riferimento all'art. 19 comma 5, *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi compreso quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*;

Considerato che, al fine di garantire un indirizzo unitario in ordine alla definizione degli obiettivi specifici annuali e pluriennali relativi alle spese di funzionamento, gli Enti pubblici aderenti al Patto Parasociale, in sede di riunione tecnica tenutasi in data 25/03/2025, hanno condiviso gli indirizzi programmatici da impartire alla società Interporto Toscano “Amerigo Vespucci” S.p.A. per l'annualità 2026 e per il triennio 2026–2028, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016;

Richiamata la proposta di indirizzi, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), i cui contenuti sono stati definiti nell'ambito della suddetta riunione tecnica;

Ritenuto, pertanto, di assegnare, per l'anno 2026 e per il triennio 2026–2028, gli obiettivi contenuti nell'Allegato 1, in coerenza con le determinazioni già assunte da alcuni degli enti soci, tra cui la Regione Toscana e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;

Ritenuto, altresì, di assegnare, per l'anno 2026 e per il triennio 2026–2028, anche alla società ITAV Service S.r.l., interamente controllata da Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. e partecipata indirettamente dall'Amministrazione comunale, gli obiettivi di cui all'Allegato 1, finalizzati al conseguimento di un risultato di esercizio positivo e, più in generale, al mantenimento degli equilibri patrimoniali, economici e finanziari;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 164 del 29/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 247 del 19/12/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP, nel quale sono individuati gli obiettivi strategici per linee di mandato e gli obiettivi operativi di durata triennale per Missione e Programma relativi a ciascun centro di responsabilità;

Visto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028 individua i seguenti obiettivi di carattere qualitativo, quali indirizzi generali cui devono conformarsi tutti gli organismi partecipati dal Comune di Livorno:

- principi ispiratori della gestione delle partecipazioni pubbliche : la gestione delle società partecipate

deve ispirarsi a principi di legalità, efficienza, efficacia ed economicità;

- mantenimento dell'equilibrio economico e salvaguardia del patrimonio aziendale. Le società partecipate devono indirizzare la loro gestione al fine del mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune; al contempo e con il medesimo fine devono attuare tutte le misure per la salvaguardia del patrimonio pubblico aziendale;

- potenziamento dei canali informativi tra la Capogruppo e le società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica Trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo, derivanti dal "Regolamento per la disciplina dei controlli sugli organismi partecipati", con le tempistiche previste negli statuti societari;

- assolvimento degli obblighi in materia di Trasparenza e di prevenzione e contrasto alla corruzione;

- spese di personale: ferma restando l'applicazione dei principi sanciti dal TUSP in merito alla gestione del personale delle società a partecipazione pubblica, vengono forniti ulteriori indirizzi in materia spesa di personale, al fine del contenimento degli oneri contrattuali.

Richiamati altresì gli obiettivi specifici assegnati ad ogni Organismo partecipato, ed in particolare gli obiettivi riguardanti la società controllata Interporto Toscano "A Vespucci", che risultano coerenti con quelli definiti nell'allegato 1 in corso di approvazione, che di seguito si riportano:

1) Valorizzazione strategica dell'Interporto di Guasticce quale nodo logistico integrato alla Darsena Europa: rafforzamento del ruolo dell'Interporto di Guasticce e della sua qualificazione strategica quale infrastruttura retroportuale connessa allo sviluppo delle attività portuali correlate al prossimo approntamento della Darsena Europa, in un'ottica di modernizzazione della Regione Toscana e del Paese.

2) Attuazione del Piano industriale: attuazione del Piano industriale alla base del nuovo Accordo in esecuzione del Piano Attestato di Risanamento.

3) Monitoraggio annuale dei costi di funzionamento per tipologia di spesa: trasmissione di un report annuale informativo relativo ai costi di funzionamento per tipologia di spesa

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 248 del 19/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026–2028 e successive variazioni;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 1016 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato in via definitiva il PEG 2026-2028;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la proposta di indirizzi di cui all'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, riferiti all'anno 2026 e al triennio 2026–2028 da assegnare alla società Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A., come da documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

2. di approvare, altresì, gli indirizzi di cui al medesimo articolo del TUSP anche per la società ITAV

Service S.r.l., controllata indirettamente dall'amministrazione comunale tramite Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A., assegnando quale obiettivo per l'esercizio 2026 ed il triennio 2026-2028, il conseguimento di un risultato di esercizio positivo ed il generale mantenimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario;

3. di dare mandato al Sindaco o suo delegato di esprimere voto favorevole nel Comitato di Sindacato per il controllo analogo congiunto di ITAV SpA, per l'approvazione degli indirizzi di cui al punto 1 e 2;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/20.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Vice Segretario Generale
Massimiliano Lami

Il Sindaco
Luca Salvetti

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): e5dbc1622ae61324aa2749862594e28c0da083ebcc6418ba5459dde19f849990

Firme digitali presenti nel documento originale

MASSIMILIANO LAMI
LUCA SALVETTI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.265/2026

Data: 07/04/2026

Oggetto: INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI": ART. 19, C. 5 D.LGS. 175/2016: ATTO D'INDIRIZZO
IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a0d625ba5061db4f_p7m&auth=1

ID: a0d625ba5061db4f

Obiettivi specifici ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016

Interporto Toscano "A.Vespucci" spa

1) Obiettivi sulle Spese di Funzionamento

- **Riduzione Costi:** La Società dovrà perseguire per l'esercizio 2026 una riduzione non inferiore all'1% rispetto alla media del triennio precedente dei costi di funzionamento per tutti quei servizi non essenziali quali consulenze, materiali di consumo, canoni non strategici, spese legali, consumi energetici non efficientati, incarichi esterni sovrapponibili a competenze già presenti in azienda. I costi operativi (costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 del conto economico) potranno essere al max il 65% del valore della produzione per il triennio 2026-2028.
- **Logistica e Sede:** Limitazione delle spese di rappresentanza allo 0,5% del fatturato totale (voce A1 del conto economico).

2) Politiche del Personale (Art. 19, commi 1-4)

- **Reclutamento:** ogni nuova assunzione dovrà avvenire esclusivamente previa pubblicazione di avviso di selezione pubblica sul sito istituzionale, garantendo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Non procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia contrattuale in presenza di un risultato di esercizio negativo nell'ultimo bilancio approvato, salvo presentazione di un piano di risanamento che dimostri il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario. La mancata approvazione dell'ultimo bilancio d'esercizio è equiparata, a questi fini, al risultato negativo di esercizio. Adottare ed eventualmente aggiornare i regolamenti di disciplina sui criteri e modalità di reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2011 e effettuarne la pubblicazione sul sito aziendale.
- **Costo del Lavoro:** il costo complessivo del personale (voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999) per l'anno 2026 non potrà superare il valore registrato nel 2025, fatti salvi i rinnovi contrattuali obbligatori e le assunzioni di profili tecnici infungibili preventivamente autorizzate. Il rapporto costi del personale/costi operativi dovrà essere pari al max 21% per il triennio 2026-2028 (voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999/costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico).
- **Premialità:** l'erogazione dei premi di risultato deve essere strettamente correlata al raggiungimento di obiettivi di efficienza misurabili e al conseguimento di un utile di esercizio. Inoltre, la Società è invitata a implementare o aggiornare programmi di valutazione del rischio aziendale e modelli organizzativi ai sensi del D.Lgs. 231/2001, informando l'Ente socio circa le misure adottate per prevenire crisi d'impresa. Pertanto, dovrà redigere e trasmettere all'Ente socio, contestualmente alla bozza di bilancio 2025 (entro il 30 Giugno 2026), la Relazione sul Governo Societario contenente: l'illustrazione dei sistemi di gestione e controllo interno adottati; il monitoraggio sulla conformità alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione; la valutazione circa l'adozione di regolamenti interni per i contratti e il reclutamento. Illustrare nella Relazione sul governo societario (da allegare al Bilancio d'esercizio) l'evoluzione del rischio di crisi aziendale e le eventuali criticità che dovessero emergere. Evidenziare nella Relazione sulla

gestione allegata al Bilancio di esercizio le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

Commisurare la quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello al costo del personale (max 6% per il triennio 2026-2028). Nel caso di perdite, si distinguono i seguenti casi: a) perdite registrate consecutivamente negli ultimi due esercizi: le risorse destinate alla contrattazione decentrata dovranno essere azzerate; b) perdita registrata nell'esercizio precedente: le risorse della contrattazione decentrata non possono superare l'1% del monte salari dell'anno precedente; c) mancata approvazione dell'ultimo bilancio d'esercizio: le risorse destinate alla contrattazione decentrata dovranno essere azzerate.

3) Monitoraggio della Crisi e Segnali di Allerta (Art. 3 D.Lgs. 14/2019)

Si richiede all'organo amministrativo di includere nella Relazione o in documento separato la verifica dei segnali di allerta di cui all'art. 3, comma 4 del CCII, attestando:

- l'assenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre la metà del valore mensile delle retribuzioni;
- l'assenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di importo superiore a quello dei debiti non scaduti;
- il rispetto delle soglie di indebitamento previdenziale e fiscale (esposizione INPS/INAIL e Agenzia Entrate);
- la sostenibilità dei debiti per i successivi 12 mesi attraverso test pratici di risanabilità (DSCR o indicatori equivalenti).

4) Contratto di finanziamento soci

Ai sensi dell'art. 4 del contratto, la Società si è impegnata, tra l'altro, a relazionare semestralmente i soci finanziatori (che potranno richiedere alla Società informazioni o resoconti) sull'andamento del Piano attestato di risanamento, nonché a fornire ai soci finanziatori una relazione annuale sulla sostenibilità del piano finanziario e le strategie attuate per il miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario della Società.

Si richiede pertanto alla Società di far pervenire tali documenti ai soci, nel rispetto delle scadenze e in ogni caso prima dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2025, con indicazione delle azioni, iniziative ed operazioni necessarie alla vendita del Terminal Ferroviario per garantire il rimborso anticipato del finanziamento.

In relazione agli obiettivi declinati per l'esercizio 2026, si evidenzia che qualora non fosse possibile attuare gli indirizzi e le linee guida precedentemente forniti, sarà necessario da parte della Società l'invio tempestivo di una specifica comunicazione formale ai soci paciscenti.

Tale informativa dovrà illustrare nel dettaglio le motivazioni tecniche o strategiche alla base di ogni eventuale scostamento rispetto a quanto pianificato originariamente e dovrà essere inviata in tempo utile per consentire le dovute valutazioni.

Obiettivi specifici ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016
ITAV Service srl

Si confermano gli obiettivi già indicati per il 2025 e, in particolare, il conseguimento di un risultato di esercizio positivo ed il generale mantenimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 0061ef1209535c52323219e87c1e4ed5095bf40cf16059ac237142d0de8a7bcd

Firme digitali presenti nel documento originale

ENRICO MONTAGNANI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.265/2026

Data: 07/04/2026

Oggetto: INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI": ART. 19, C. 5 D.LGS. 175/2016: ATTO D'INDIRIZZO
IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8be0862f41d748ad_p7m&auth=1

ID: 8be0862f41d748ad